

“Assogasmetano seleziona punti vendita per sperimentare il self-service”

Per l'associazione la rete distributiva “deve cogliere questa opportunità, molti operatori si stanno già attivando”



“Assogasmetano sta selezionando alcuni punti vendita che serviranno da sperimentazione operativa” del self-service metano (QE 10/11) e “si rende disponibile a fornire tutti i chiarimenti normativi e tecnici per gli operatori della distribuzione carburanti”.

È quanto scrive l'associazione in un comunicato sottolineando come, “con la l'approvazione ministeriale” del decreto di riferimento Mit (QE 26/10) e con “l'apertura del portale #iovadoametano gestito da Snam”, questa modalità di erogazione si avvia “a diventare una realtà anche nel nostro Paese. Ciò afferma, una volta di più, che il metano è sicuro e rappresenta una realtà importante, consolidata e largamente disponibile nel sistema nazionale delle fonti energetiche per l'autotrazione”.

Il percorso “non è stato facile”, secondo l'associazione, che tra le tappe fondamentali sottolinea l'attivazione nel 2017 di un tavolo di lavoro (anche su input di Ngv Italy) a cui Assogasmetano, “in rappresentanza degli operatori del settore della distribuzione, ha lealmente contribuito” per la redazione del testo “poi diventato decreto, richiedendo che il servizio potesse essere erogato

coniugando la massima sicurezza degli utenti con quella gli stessi distributori”.

In conclusione, “a partire da questo momento la rete distributiva del metano carburante (attualmente 1.435 impianti) è chiamata a cogliere questa opportunità implementando, dove possibile, il servizio in self-service H24. A questo proposito va ricordato che questa opzione potrà contribuire a un ulteriore incremento e sviluppo razionale della rete e molti operatori si stanno già attivando per rendere disponibile quanto prima il self”.



Peso: 37%